

CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI SIENA

COMITATO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilaotto il giorno 26 del mese di gennaio presso la sede della Provincia di Siena, piazza Duomo 9 Siena, Sala Giunta le associazioni:

- *ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA* C.F. 00081260523 legale rappresentante MARZUCCHI MARIO;
- *ASSOCIAZIONE C.B. LA ROSA DEI VENTI CHIANCIANO TERME (SIENA)* C.F. 90005250528 legale rappresentante CORTONESI DARIO;
- *ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIACCHE VERDI RAGGRUPPAMENTO TOSCANA GRUPPO PROVINCIALE DI SIENA* C.F. 920481180522 legale rappresentante GIANNESCHI FULVIO;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI CHIUSI (SIENA)* C.F. 90001820522 legale rappresentante MORGANTINI ROBERTO;
- *ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI COLLE DI VAL D'ELSA (SIENA)* C.F. 82000270528 legale rappresentante BERTI CLAUDIO;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA E VOLONTARIATO CROCE VERDE CHIANCIANO TERME (SIENA)* C.F. 81002240521 legale rappresentante POGGIANI ROBERTO;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARZIA (SIENA)* C.F. 92006850520 legale rappresentante GORELLI JURI;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI (SIENA)* C.F. 91001410520 legale rappresentante IACOPINI ALVARO;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA* C.F. 00133770529 legale rappresentante CUCINI VARENO;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA TORRITA DI SIENA (SIENA)* C.F. 90000170523 legale rappresentante BELLI FIORENZA;
- *ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA VAL D'ARZIA (SIENA)* C.F. 00946770526 legale rappresentante CECCHI MARCO;
- *ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI & C.B. ILCINUS MONTALCINO (SIENA)* C.F. 92007830521 legale rappresentante CAPITANI MARA;
- *ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI & C.B. IL PALIO SIENA* C.F. 92003610521 legale rappresentante SANNA GIOVANNI ANTONIO;
- *A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI SEZ. SIENA* C.F. 80010610527 legale rappresentante SABBATINI GIAMPIETRO;
- *ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS "ANTINCENDI LA RACCHETTA"* C.F. 01433690482 legale rappresentante GRIFONI FILIPPO;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ABBADIA SAN SALVATORE (SIENA)* C.F. 00251210522 legale rappresentante CIFU' ALBERTO;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E S.CHIODO DI ASCIANO (SIENA)* C.F. 00208550525 legale rappresentante BUTINI CECILIA;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA COLLE VAL D'ELSA* C.F. 82000210524 legale rappresentante CORSONI LUCIANO;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POGGIBONSI (SIENA)* C.F. 00073710527 legale rappresentante LORINI GIANFRANCO;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME (SIENA)* C.F. 80003210525 legale rappresentante TOFANI FABRIZIO;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SINALUNGA (SIENA)* C.F. 81000850529 legale rappresentante BACCONI PIERLUIGI;
- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORRENIERI (SIENA)* C.F. 00139600522 legale rappresentante FIORINI FERRUCCIO;

- *CONFRATERNITA DI MISERICORDIA TORRITA DI SIENA* (SIENA) C.F. 81002480523 legale rappresentante DAMIGELLI RODOLFO
- *G.C.V.P.C. "I LUPI" DI TOSCANA VALIANO DI MONTEPULCIANO* (SIENA) C.F. 90011160521 legale rappresentante PEZZUOLO GIANNI;
- *PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO* (SIENA) C.F. 81001430529 legale rappresentante GIULIOTTI ADRIANO;
- *PROCIV ARCI – ASS. VOL. PROTEZIONE CIVILE SAN GIMIGNANO* (SIENA) C.F. 91014790520 legale rappresentante CENNI LORENZO
- *RADIO CLUB C.B. AMIATA EST di ABBEDIA SAN SALVATORE* (SIENA) C.F. 92005710521 legale rappresentante CANESTRI GIANCARLO VENERABILE
- *ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SARTEANO* (SIENA) C.F. 81001810522 legale rappresentante GRASSI VINCENZO;
- *V.A.B. VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI O.N.L.U.S. SEZ. VALDELSA* (SIENA) C.F. 80042390486 legale rappresentante SCALA MIRKO

associazioni tutte iscritte nell'Albo Provinciale del Registro Regionale del Volontariato ed aventi sede nella provincia di Siena.

PREMESSO CHE:

la legislatura nazionale e regionale toscana nel settore della Protezione Civile (nella fattispecie legge 24 febbraio 1992 n. 225; legge n. 225/92; decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112; legge regionale 29 dicembre 2003 n. 67)

la Provincia di Siena con delibera di Giunta ha istituito la Consulta Provinciale del Volontariato di Siena quale organismo di raccordo e rappresentanza delle Associazioni di Volontariato

PRESO ATTO

che le Organizzazioni di volontariato sono una delle componenti riconosciute del sistema regionale della Protezione Civile che, operando in stretta collaborazione ed integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività e partecipano, nelle forme previste dai piani di protezione civile, anche alle sedi di Comitato operativo in emergenza;

che alcuni tra i compiti istituzionali della Consulta provinciale del Volontariato sono:

1. esprimere pareri sulle proposte avanzate dalla Provincia sulle materie inerenti il volontariato;
2. sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni alle tematiche della solidarietà e del volontariato;
3. coordinare, nel rispetto delle singole autonomie associative, tutte le problematiche che ogni singola associazione, sulla base delle proprie finalità statutarie, vorrà avanzare alla Provincia e agli Enti Locali;

Che il Decreto della Regione Toscana n° 3232/2006 approva la modulistica e le disposizioni per le iscrizioni all'elenco del volontariato di protezione civile

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Comitato Provinciale del Volontariato di Protezione Civile

- 1.1 E' costituito, come articolazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Siena, il Comitato del Volontariato di Protezione Civile della provincia di Siena avente sede operativa in Siena presso i locali dell'Amm.ne Prov.le in Via Massetana Romana n. 106 in seguito denominato Comitato;
- 1.2 Il Comitato Provinciale, privo di natura giuridica, si configura come strumento di collaborazione, fra tutte le associazioni aderenti e di partecipazione alla formazione delle scelte provinciali di promozione e sviluppo delle attività di Volontariato per la Protezione Civile.
- 1.3 Il coordinamento Provinciale del volontariato di Protezione Civile si costituisce come articolazione operativa della Consulta Provinciale del Volontariato della Provincia di Siena. Lo stesso, all'inizio di ogni anno, è tenuto a presentare per l'approvazione al Direttivo della Consulta Provinciale del

Volontariato sia il programma previsto per l'anno in corso sia, per opportuna conoscenza, la rendicontazione dell'attività effettivamente svolta nell'anno precedente.

1.4 Ogni altra attività che non sia inserita nel programma annuale e che per esigenze connesse ai tempi di svolgimento non potesse essere preventivamente autorizzata, sarà comunque comunicata al Direttivo della Consulta Provinciale del Volontariato ed allo stesso opportunamente relazionate alla sua ultimazione.

Art. 2 – Finalità

2.1 Il Comitato Provinciale persegue le finalità di Protezione Civile previste dalla Legge 225/92 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla L.R. n. 67/2003;

2.2 Il Comitato Provinciale, in armonia con gli indirizzi normativi e gli obiettivi di riferimento, a livello provinciale, ha lo scopo di:

- a) promuovere un effettivo legame ed un miglior rapporto di collaborazione fra le associazioni di Protezione Civile aderenti;
- b) contribuire allo sviluppo ed al potenziamento del volontariato di Protezione Civile;
- c) collaborare al censimento di un elenco delle organizzazioni di volontariato operanti in Protezione civile della Provincia di Siena e mantenere un inventario delle attrezzature disponibili sul territorio delle stesse;
- d) rendersi interprete presso le autorità competenti della necessità di collegamento e di collaborazione ed operare in collaborazione con gli Enti ;

In particolare il Comitato in sintonia con quanto previsto all'art. 12 della L.R. 67/2003 si propone di:

- e) concorrere alla elaborazione dei piani di protezione civile, definendo d'intesa con l'ente competente, le modalità del proprio intervento a supporto delle azioni previste nei piani medesimi,
- f) partecipare, nelle forme previste dagli stessi piani, alle sedi di Comitato operativo in emergenza;
- g) predisporre e partecipare alle attività addestrative promosse dagli aderenti;
- h) promuovere in concerto con l'Amministrazione Provinciale ogni forma di studio, dibattito, informazione e formazione nonché collaborazione fra le associazioni aderenti al Comitato nelle iniziative proposte e nella fase di addestramento;
- i) coordinare, in territorio provinciale, gli interventi di soccorso delle Associazioni di Volontariato d'intesa con gli Organi dello Stato, Enti e Amministrazione Provinciale;
- j) rafforzare la rappresentanza delle Associazioni firmatarie il presente atto;
- k) mantenere vivo, attraverso apposite manifestazioni, stage, convegni ed esercitazioni, lo spirito del volontariato di protezione civile. Promuovere e svolgere, quando lo si ritenga opportuno, ed in collaborazione ad altri Enti Pubblici o privati con finalità simili o complementari, tutte quelle iniziative a carattere culturale, didattico, di ricerca scientifica, che siano ritenute utili alla diffusione dei principi di solidarietà umana, civile e sociale, che sono alla base dello spirito del volontariato e che abbiano come scopo la protezione della pubblica incolumità, la tutela del territorio, dell'ambiente e dei beni culturali.
- l) individuare e proporre indirizzi omogenei finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e del razionale utilizzo di risorse umane e strumentali;
- m) partecipare alle iniziative e alle attività disposte dall'Amministrazione Provinciale per le quali è previsto un contributo significativo del Comitato;
- n) partecipare durante l'emergenza all'attività della Sala Operativa Provinciale e all'Unità di Crisi (U.C.)

2.3 Il Comitato si propone inoltre di coordinare l'eventuale impegno del volontariato associato fuori dal territorio provinciale, d'intesa con gli Organi dello Stato, delle Regioni interessate e degli eventuali organismi di volontariato presenti sul territorio e secondo i programmi della Protezione Civile, salvo eventuali altri contingenti destinati dalle associazioni aderenti ad altri coordinamenti.

2.4 Il Comitato opera nel pieno spirito volontaristico per cui le prestazioni non potranno essere in alcun modo retribuite.

2.5 Agli aderenti saranno applicate, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al D.P.R. 194/2001.

Art. 3 – Doveri delle Associazioni

3.1 Le Associazioni aderenti al Comitato Provinciale sono obbligate:

- a) ad osservare il presente regolamento;
- b) ad impegnarsi ad applicare le decisioni prese in sede di Comitato Provinciale fintanto che queste non collidano con l'autonomia degli aderenti;

3.2 Le associazioni aderenti al Comitato, al fine di organizzare al meglio tutte le operazioni, si impegnano a:

- a) comunicare nel più breve tempo possibile al Comitato, nella persona del coordinatore o del suo sostituto, qualsiasi richiesta di intervento di Protezione Civile inoltrata alle singole associazioni o ai rispettivi coordinamenti provinciali;
- b) comunicare nel più breve tempo possibile al Comitato, nella persona del coordinatore o del suo sostituto, qualsiasi intervento di Protezione Civile (addestrativa o di emergenza) alla quale sia chiamata ad intervenire in territorio extraprovinciale con la durata presunta, specificando la contemporanea eventuale impossibilità ad intervenire per necessità in ambito Provinciale.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione delle Associazioni aderenti – Diritti e Doveri

4.1 1 Possono far parte del Comitato Provinciale le Associazioni di Volontariato aventi sede in provincia di Siena iscritte all'Albo Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 6 della Legge 266/91 ed iscritte all'Elenco Regionale delle associazioni di Protezione Civile. La domanda di iscrizione deve essere corredata dalla indicazione di un delegato e del suo sostituto presso il Comitato. Il Comitato sottopone le richieste di adesione alla Consulta Provinciale del Volontariato per la eventuale approvazione.

4.2 Possono aderire al Comitato Provinciale le associazioni di volontariato e non i singoli volontari.

4.3 L'eventuale cancellazione per recesso o rinuncia, da parte di una Associazione aderente, dovrà essere regolarmente richiesta con raccomandata a.r. dal Legale Rappresentante dell'Associazione stessa ed avrà effetto immediato. Il Comitato sottopone le richieste di cancellazione alla Consulta Provinciale del Volontariato per la eventuale approvazione.

4.4 Le Associazioni e i coordinamenti provinciali aderenti conservano la propria autonomia sotto ogni aspetto giuridico, amministrativo, patrimoniale ed organizzativo.

4.5 La qualifica di aderente si perde:

- (a) per recesso come descritto al punto 4.3,
- (b) per esclusione deliberata dalla Consulta Provinciale del Volontariato nel caso di comportamento contrastante con gli scopi del Comitato Provinciale o persistenti violazioni di questo regolamento e di correttezza deontologica interassociativa.

4.6 Le Associazioni hanno diritto:

- (a) a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato Provinciale, godendo di pari opportunità,
- (b) a partecipare alle assemblee;
- (c) ad accedere agli incarichi (art 5.1).

4.7 Le Associazioni hanno il dovere di:

- (a) sollecitare il proprio delegato effettivo o supplente all'esercizio del mandato affidato poiché per gli obiettivi del Comitato è necessaria una partecipazione costante e consapevole.
- (b) comunicare tempestivamente al Comitato qualsiasi variazione venga apportata al proprio interno che sia di interesse per il Comitato stesso.

Art. 5 – Organi del Comitato

5.1 Sono organi del Comitato Provinciale il comitato dei rappresentanti (o assemblea), il coordinatore, il vice coordinatore ed il segretario.

Art. 6 – Coordinamento dei rappresentanti

6.1 E' l'organo deliberativo ed operativo del Comitato Provinciale.

6.2 Il comitato di Coordinamento è composto da un rappresentante di ogni associazione o coordinamento aderente o da un sostituto. E' compito dell'Associazione comunicare, a mezzo di lettera raccomandata, anche consegnata a mano, o tramite fax tali nominativi completi dei recapiti per la pronta reperibilità.

6.3 I rappresentanti di ogni associazione componente il Coordinamento restano in carica fino a diversa comunicazione.

6.4 Il Coordinamento del Comitato nomina al proprio interno un Coordinatore, un Vice Coordinatore ed un Segretario. Le cariche hanno durata di 2 anni. I componenti dell'ufficio di presidenza possono essere rieleggibili.

6.5 Il Coordinatore è il responsabile del corretto funzionamento del Comitato e risponde al direttivo della Consulta Provinciale del Volontariato di Siena.

6.6 Il Coordinamento del Comitato è convocato dal coordinatore e si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte all'anno, per formulare gli indirizzi programmatici e valutare gli obiettivi conseguiti. L'assemblea può essere convocata in via straordinaria ogni volta che lo richieda la maggioranza semplice degli aderenti.

6.7 La convocazione avviene mediante email, lettera raccomandata o fax con un preavviso minimo di dieci giorni e deve contenere l'ordine del giorno.

6.8. La convocazione dovrà essere effettuata anche per presa conoscenza al Presidente della Consulta del Volontariato di Siena.

6.9 La seduta è ritenuta valida con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

6.10 Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti. Le deliberazioni devono essere ratificate dalla Consulta Provinciale del Volontariato.

Art. 7 – Doveri dei membri del Coordinamento del Comitato

7.1 Ciascun componente del Coordinamento del Comitato, si impegna a partecipare costantemente alle riunioni del Comitato stesso e a garantire una reperibilità h24 per lo svolgimento delle attività previste dal presente regolamento.

7.2 Il Comitato, nella persona del Coordinatore o del suo facente funzione, in caso di temporanea assenza del coordinatore, si riserva di chiedere all'Associazione di volontariato la sostituzione dei propri rappresentanti nel caso in cui essi facciano due assenze consecutive ingiustificate.

Art. 8 – Modalità di attivazione del Coordinamento nelle emergenze

8.1 In caso di emergenze che riguardino il territorio provinciale il Comitato si attiva nella persona del Coordinatore. Il coordinatore, esaminata la situazione, a seconda della tipologia di intervento, allerta le associazioni che ritiene idonee a far fronte all'emergenza privilegiando quelle presenti sul posto. Nel caso in cui venga allertata una singola associazione questa informerà e terrà informato il coordinatore dell'evento in atto. Il coordinatore esaminerà le eventuali richieste di supporto presentate dall'associazione già operante sull'emergenza e farà intervenire, se necessario, altre associazioni.

8.2 L'attivazione per un'emergenza sarà fatta con i mezzi tecnici al momento più appropriati.

8.3 Sul luogo dell'emergenza le associazioni si rapportano al Coordinatore o a un suo delegato. Quest'ultimo terrà i contatti con le istituzioni nell'evento specifico.

Art. 9 – Rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Siena

9.1 Il Coordinamento del Comitato, su parere del Direttivo della Consulta Provinciale del Volontariato, si farà promotore nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Siena della costituzione di un rapporto di fattiva collaborazione finalizzato a:

- a) sostenere, valorizzare ed accrescere il patrimonio di risorse umane e professionali espresse dalle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile, nonché di promuovere, nell'ambito dei poteri previsti dalla legge per le province, metodologie di gestione e di coordinamento fra gli Enti istituzionali e le Organizzazioni stesse;
- b) fornire, da parte del Servizio Provinciale di Protezione civile, un supporto tecnico/amministrativo alle attività del Comitato;
- c) garantire ai volontari aderenti alle associazioni l'applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 194/2001

Art. 10 – Formazione

10.1 Le Associazioni rappresentate a livello nazionale possono chiedere che alle attività di formazione, addestramento ed operatività siano ospitati membri effettivi di altre sezioni presenti sul territorio nazionale, previo parere favorevole del Coordinamento del Comitato e dichiarazione di accettazione, da parte degli ospiti, delle direttive del Comitato stesso.

10.2 Dette Associazioni sono sotto la responsabilità dell'Associazione aderente al Comitato Provinciale che ne ha chiesto l'inserimento.

10.3 E' diritto delle singole Associazioni svolgere proprie attività di addestramento, promozione e pubblicità in sintonia con le proprie finalità statutarie e nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento.

10.4 Alle attività di formazione ed addestramento del Comitato Provinciale possono partecipare tutti i membri effettivi delle singole associazioni aderenti provvisti di regolare copertura assicurativa, mentre alle attività operative di Protezione Civile possono partecipare esclusivamente quei volontari provvisti del titolo abilitativo previsto dalla normativa vigente per lo specifico settore d'intervento.

Art. 11 – Variazione Statuto

Eventuali variazioni del presente accordo dovranno essere assunte con la maggioranza assoluta dei componenti il Comitato e approvata dalla Consulta Provinciale del Volontariato.

Art. 12 – Nota finale

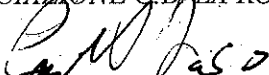
Il Comitato Provinciale è privo di natura giuridica ed è uno strumento operativo, per le attività inerenti la Protezione Civile, della Consulta Provinciale del Volontariato. Pertanto tutte le iniziative non potranno essere intraprese senza l'avallo della Consulta cui il Comitato si riferisce. La Consulta Provinciale si riserva di approvare il presente atto.

FIRME:

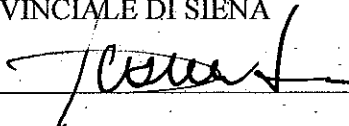
- ~~ARCICONFRATERNITA~~ DI MISERICORDIA ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA



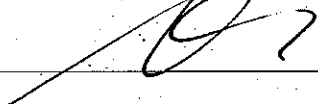
- ASSOCIAZIONE C.B. LA ROSA DEI VENTI CHIANCIANO TERME (SIENA)



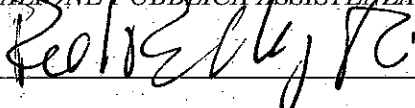
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIACCHE VERDI RAGGRUPPAMENTO TOSCANA GRUPPO PROVINCIALE DI SIENA



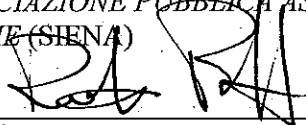
- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA COLLE VAL D'ELSA (SIENA)



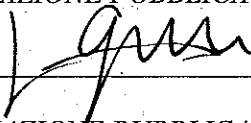
- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI CHIUSI (SIENA)



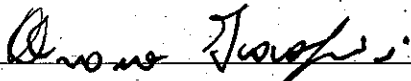
- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA E VOLONTARIATO CROCE VERDE CHIANCIANO TERME (SIENA)



- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARBIA (SIENA)



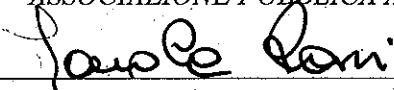
- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI (SIENA)



- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA



- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA TORRITA DI SIENA (SIENA)



- ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA VAL D'ARBIA (SIENA)



- ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI & C.B. ILCINUS MONTALCINO (SIENA)

Manlio Tassi

- ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI & C.B. IL PALIO SIENA

Stefano Ughelli

- A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI SEZ. SIENA

Roberto Tassi

- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS "ANTINCENDI LA RACCHETTA"

Luca

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ABBADIA SAN SALVATORE (SIENA)

Roberto Di Ome

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E S. CHIODO DI ASCIANO (SIENA)

Attilio

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA COLLE VAL D'ELSA (SIENA)

Ugo

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POGGIBONSI (SIENA)

Francesco

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME (SIENA)

Stefano

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SINALUNGA (SIENA)

Roberto

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORRENIERI (SIENA)

Giuseppe

- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA TORRITA DI SIENA (SIENA)

Roberto

- G.C.V.P.C. "I LUPI" DI TOSCANA VALLANO DI MONTEPULCIANO (SIENA)

Luca

- P.I.A. ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO (SIENA)

Manlio

- PROCIV ARCI - ASS. VOL. PROTEZIONE CIVILE SAN GIMIGNANO (SIENA)

doerenhni

- RADIO CLUB C.B. AMIATA EST di ABDIA SAN SALVATORE (SIENA)

Giampiero Posin

- VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SARTEANO (SIENA)

Mario Marchi per delega

- V.A.B. VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI O.N.L.U.S. SEZ. VALDELSA (SIENA)

Luca M.
